

ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.p.A.

Capitale Euro 67.451.756,32

Sede Legale in Milano

Sede Amministrativa in Segrate (MI)

Relazione trimestrale al 31 marzo 2006

Cariche Sociali e organismi di controllo

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Marina Berlusconi

Vice Presidente e Amministratore Delegato

Maurizio Costa

Consiglieri

Pier Silvio Berlusconi

Pasquale Cannatelli

Bruno Ermolli

Martina Forneron Mondadori

Roberto Poli

Mario Resca

Marco Spadacini

Umberto Veronesi

Carlo Maria Vismara (*)

(*) Segretario

Collegio Sindacale

Presidente

Ferdinando Superti Furga

Sindaci Effettivi

Achille Frattini

Franco Carlo Papa

Sindaci Supplenti

Francesco A. Giampaolo

Francesco Vittadini

Sommario

Relazione del Consiglio di Amministrazione	
- Attività del Gruppo Mondadori	9
- Risultati del periodo	10
- La divisione libri	11
- La divisione periodici	15
- Servizi pubblicitari	16
- La divisione grafica	17
- Direct marketing	18
- Retail	19
- La divisione radio	19
- Corporate e altri business	20
- Situazione finanziaria	20
- Personale in forza	22
- Investimenti tecnici	23
- Altre informazioni	23
- Evoluzione prevedibile della gestione	23
Stato patrimoniale e conto economico consolidati	26
Effetti dell'adozione dei principi contabili IAS/IFRS sul patrimonio netto e sul risultato netto consolidati e sullo stato patrimoniale e sul conto economico consolidati al 31 marzo 2005	30

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Attività del Gruppo Mondadori

Il primo trimestre 2006

Nel primo trimestre 2006, caratterizzato da una crescita economica limitata dall'incremento dei prezzi delle materie prime e delle fonti di energia, il Gruppo Mondadori ha confermato la propria leadership nei settori di riferimento ottenendo un fatturato di 409,6 milioni di Euro, sostanzialmente stabile rispetto ai 409,1 milioni di Euro del primo trimestre 2005.

Dal punto di vista reddituale, un forte elemento di discontinuità rispetto ai dati dello stesso periodo dell'anno precedente (riclassificati secondo i principi contabili IAS-IFRS) è rappresentato dal mancato rinnovo del contributo governativo sulla carta, pari, includendo quanto percepito dalle società collegate, a 7,2 milioni di Euro.

Per un confronto omogeneo, nella descrizione dei risultati 2005 viene di seguito evidenziato anche il valore al netto del contributo carta.

L'**utile netto consolidato** del primo trimestre 2006 è risultato di 25,1 milioni di Euro rispetto ai 28,7 milioni di Euro del 2005 (21,8 milioni di Euro al netto del contributo carta).

Il **risultato prima delle imposte** è stato pari a 38,7 milioni di Euro, rispetto ai 43,4 milioni di Euro dell'esercizio precedente (36,2 milioni di Euro al netto del contributo carta).

L'**utile operativo consolidato** si è attestato a 36,4 milioni di Euro, rispetto ai 45,8 milioni di Euro del marzo 2005 (38,6 milioni di Euro al netto del contributo carta).

Il **marginale operativo lordo consolidato** è risultato di 44,0 milioni di Euro rispetto ai 54,2 milioni di Euro dello stesso periodo dell'anno precedente (47,0 milioni di Euro al netto del contributo carta).

Considerando anche un secondo elemento di discontinuità, rappresentato dai maggiori oneri relativi al lancio di Radio R101, solo parzialmente presenti all'inizio dello scorso anno, il margine operativo lordo consolidato del primo trimestre 2006 risulterebbe leggermente superiore (+1,1%) all'analogo periodo del 2005.

Il **cash flow lordo** al 31 marzo 2006 è risultato di 32,7 milioni di Euro rispetto ai 37,1 milioni del 2005 (30,2 milioni di Euro al netto del contributo carta).

La **posizione finanziaria netta** ha raggiunto i 63,6 milioni di Euro contro i 32,2 milioni di fine 2005.

Passiamo ora al commento dei risultati economici consolidati dei primi tre mesi del 2006.

Risultati del periodo

Conto economico consolidato	Euro/milioni 31 marzo 2006	Euro/milioni 31 marzo 2005	Delta %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	409,6	409,1	0,1%
Costi per il personale	66,4	67,5	(1,6%)
Costo del venduto e di gestione	299,5	289,2	3,6%
Proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	0,3	1,8	(83,3%)
Margine operativo lordo	44,0	54,2	(18,8%)
<i>Incidenza MOL su ricavi</i>	<i>10,7%</i>	<i>13,2%</i>	
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	7,3	7,9	(7,6%)
Ammortamenti delle attività immateriali	0,3	0,5	(40,0%)
Risultato operativo	36,4	45,8	(20,5%)
<i>Incidenza risultato operativo su ricavi</i>	<i>8,9%</i>	<i>11,2%</i>	
Proventi (oneri) finanziari netti	2,3	(2,5)	n.s.
Proventi (oneri) da altre partecipazioni	-	0,1	n.s.
Risultato del periodo prima delle imposte	38,7	43,4	(10,8%)
<i>Incidenza risultato prima imposte su ricavi</i>	<i>9,4%</i>	<i>10,6%</i>	
Imposte sul reddito	13,3	14,3	(7,0%)
Risultato di pertinenza di terzi	0,3	0,4	(25,0%)
Risultato Netto	25,1	28,7	(12,5%)
<i>Incidenza risultato netto su ricavi</i>	<i>6,1%</i>	<i>7,0%</i>	
Cash flow lordo	32,7	37,1	

I ricavi consolidati si sono attestati a 409,6 milioni di Euro con un incremento dello 0,1%; di seguito ne viene fornito il dettaglio per settore di attività.

Volume d'affari per settore di attività	Euro/milioni 31 marzo 2006	Euro/milioni 31 marzo 2005	Delta %
Libri	96,8	94,2	2,8%
Periodici	199,8	217,1	(8,0%)
Pubblicità	73,9	71,2	3,8%
Grafica	122,9	116,1	5,9%
Direct	5,6	7,7	(27,3%)
Retail	36,2	28,6	26,6%
Radio	1,6	0,5	220,0%
Corporate e altri business	3,7	3,7	-
Totale ricavi aggregati	540,5	539,1	0,3%
Ricavi infragruppo	(130,9)	(130,0)	0,7%
Totale ricavi consolidati	409,6	409,1	0,1%

La ripartizione dei ricavi consolidati per area geografica è la seguente:

Volume d'affari per area geografica	Euro/milioni 31 marzo 2006	Euro/milioni 31 marzo 2005	Delta %
Mercato nazionale	387,4	387,0	0,1%
Paesi CEE	17,9	19,6	(8,7%)
Mercato USA	1,5	1,0	50,0%
Altri Paesi	2,8	1,5	86,7%
Totale ricavi consolidati	409,6	409,1	0,1%

La divisione libri

I dati Demoskopea, per il primo trimestre 2006, riportano una crescita del mercato librario del 2,8% a copie e in misura più significativa a valore (+7,0%).

Il Gruppo Mondadori ha confermato la propria posizione di forte leadership, con una quota di mercato pari al 29,1%; per quanto riguarda il risultato dei maggiori concorrenti, il Gruppo Rizzoli ha registrato una lieve riduzione della propria quota di mercato (-0,1%), mentre è aumentata la quota di mercato di Feltrinelli (+0,6%) e del Gruppo Gems (+2,7%).

La tabella seguente illustra l'andamento della divisione libri del Gruppo Mondadori.

	Euro/milioni 31 marzo 2006	Euro/milioni 31 marzo 2005
Fatturato libri	94,2	93,5
Altri ricavi	2,6	0,7
	96,8	94,2
Costi operativi	(80,2)	(79,9)
Margine operativo lordo	16,6	14,3
Ammortamenti e svalutazioni	(0,6)	(0,8)
Risultato operativo	16,0	13,5

Nella tabella seguente si declina il fatturato libri per ciascuna Casa Editrice del Gruppo.

Libri	Euro/milioni 31 marzo 2006	Euro/milioni 31 marzo 2005	Delta %
Edizioni Mondadori	45,1	42,5	6,1%
Einaudi	12,0	10,4	15,4%
Mondadori Electa	9,3	10,0	(7,0%)
Gruppo Sperling & Kupfer	8,3	8,0	3,8%
Piemme	11,6	10,7	8,4%
Edumond Le Monnier	2,6	2,8	(7,1%)
Distribuzione e logistica	5,3	9,1	(41,8%)
Totale ricavi consolidati	94,2	93,5	0,7%

Edizioni Mondadori

Nei primi tre mesi del 2006 Mondadori ha mantenuto una quota di assoluta preminenza nel mercato, confermando il trend già fortemente positivo del 2005; i ricavi netti sono saliti del 6,1%, raggiungendo i 45,1 milioni di Euro.

Accanto al "fenomeno" Dan Brown (5 milioni e mezzo di copie vendute), in attesa dell'uscita del film *Il Codice da Vinci*, altri autori si sono piazzati al vertice delle vendite: per la narrativa straniera l'ultimo thriller di Patricia Cornwell (*Predatore*, 205.000 copie) e *Le Cronache di Narnia*, nelle sue diverse edizioni (solo l'edizione maggiore ha superato le 360.000 copie in 4 mesi). Tra gli autori italiani hanno occupato il vertice della top ten Andrea Camilleri con *La pensione Eva* (303.000 copie) e Fabio Volo con *Un posto nel mondo* (oltre 210.000 copie in poco meno di due mesi); eccellente l'esito commerciale di Salman Rushdie, con il suo *Shalimar il clown*.

Da sottolineare inoltre il buon esito dell'annuale campagna degli Oscar Mondadori, con soddisfacenti vendite in libreria e molto buone in Grande Distribuzione.

Giulio Einaudi Editore

Il primo trimestre 2006 ha evidenziato un incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sia del canale librario (+17,8%), sia del canale rateale (+3,9%); i ricavi totali hanno raggiunto i 12,0 milioni di Euro, con una crescita del 15,4% rispetto al primo trimestre 2005.

Tra i titoli che nel trimestre hanno registrato le migliori collocazioni sul mercato segnaliamo: *Parole e Canzoni* con DVD di Vasco Rossi (64.000 copie), *La ragazza del secolo scorso* di Rossana Rossanda (65.000 copie), *Non lasciarmi* di Kazuo Ishiguro (25.000 copie), *L'uomo a rovescio* di Fred Vargas (26.000 copie), *La cura del gorilla* di Sandrone Dazieri (24.000 copie), *Mia Madre, La mia bambina* di Tahar Ben Jelloun (16.000 copie), e *Istanbul* di Orhan Pamuk (14.000 copie), tutti novità del 2006 (fatta eccezione per i titoli della Rossanda e di Dazieri).

Mondadori Electa

Nel trimestre sono stati realizzati ricavi complessivi per 9,3 milioni di Euro, con un decremento del 7% rispetto all'anno precedente.

Le attività editoriali hanno goduto di un forte sviluppo dovuto alle vendite congiunte, mentre i beni culturali hanno sofferto di una stagionalità non favorevole e dello slittamento al secondo trimestre di alcune attività. Analizzando nel dettaglio i principali elementi che hanno caratterizzato l'andamento delle singole aree, segnaliamo nella produzione di opere per la vendita abbinata ai periodici il mantenimento di alti livelli di vendita dell'"Enciclopedia per Ragazzi" realizzata per «la Repubblica» (16 volumi), degli "Artbook" in 30 uscite per «Il Giornale», e il positivo avvio di una nuova campagna di corpose monografie d'arte per «L'Espresso».

Nei beni culturali, positivo avvio di una lunga serie di mostre a Milano (*Codice Trivulziano di Leonardo* al Castello Sforzesco, *Ecce Uomo* allo Spazio Oberdan, *Il Diavolo del Focolare* e *Le Cabanon* di Le Corbusier alla Triennale, *Max Bill* a Palazzo Reale), Ravenna (*Turner, Monet e Pollock, dal Romanticismo all'Informale*), Torino (*Papiro di Artemidoro* a Palazzo Bricherasio), Napoli (*Argenti* al Museo Archeologico Nazionale di Pompei), Fabriano (*Gentile da Fabriano e l'altro Rinascimento*) e Roma (*Musa Pensosa* al Colosseo, *Clemente* al Maxxi, *Erlich/Wurm/Dessi* al Macro, *Navi di Pisa* a San Michele), per le quali sono stati realizzati i rispettivi cataloghi con marchio Electa.

Gruppo Sperling & Kupfer

Nel primo trimestre 2006 i ricavi netti del Gruppo Sperling & Kupfer si sono attestati a 8,3 milioni di Euro, pari a un incremento del 3,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

La crescita del fatturato è da attribuire principalmente allo sviluppo del canale Grande Distribuzione, in particolare nell'editoria economica, alla pubblicazione dell'ultimo romanzo di Stephen King, autore di bestseller consolidato nel portafoglio della casa editrice, e all'andamento di vendita positivo di numerosi titoli di saggistica e di varia.

I titoli e le iniziative da segnalare per questi primi tre mesi sono: *Cell* di Stephen King con una prima tiratura di 90.000 copie, *Una preghiera esaudita* di Danielle Steel con 50.000 copie tirate, *Dio ci salvi dagli inglesi...o no!?* di Antonio Caprarica, giunto in poche settimane alla quinta edizione.

Edizione Frassinelli ha infine registrato l'uscita straordinaria di *Tre settimane, un mondo*, di Nicholas e Micah Sparks.

Edumond Le Monnier

Edumond Le Monnier ha registrato nel primo trimestre 2006 ricavi netti di vendita pari a 2,6 milioni di Euro, con una riduzione del 7,1% rispetto ai 2,8 milioni di Euro del corrispondente periodo dell'anno precedente; di scarsa rilevanza in questo primo periodo dell'anno l'andamento dei ricavi, sia per il peso marginale che essi hanno sul totale dell'anno, sia per il profilo di forte stagionalità dell'attività dell'editoria scolastica.

Il primo trimestre 2006 ha registrato la riorganizzazione dell'area editoriale scolastica, in cui è stata introdotta una struttura organizzativa per aree disciplinari in luogo della precedente ripartizione per marchi editoriali, con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia della progettazione delle singole opere e di minimizzare i possibili rischi di "concorrenza" tra testi della stessa materia pubblicati dalla casa editrice con marchi diversi.

Da segnalare il rilancio de il *Devoto-Oli - vocabolario della lingua italiana*, non solo nel tradizionale mercato scolastico, ma anche sul canale delle librerie; l'edizione in uscita, che sarà aggiornata annualmente, è stata curata e sarà distribuita in collaborazione con Edizioni Mondadori.

Piemme

Nel primo trimestre 2006 Edizioni Piemme ha registrato ricavi per 11,6 milioni di Euro, con una crescita dell'8,4%. L'andamento dei ricavi per canali evidenzia l'incremento del 2,5% della libreria, mentre la Grande Distribuzione, con +22,4% rispetto al 2005, si è distinta come il canale in maggior sviluppo, in grado di compensare il minor fatturato del canale edicola (-27,5%).

All'interno della linea editoriale Adulti l'andamento dei ricavi ha presentato dinamiche diverse: per quanto riguarda la Religione, buoni i risultati dei best seller di catalogo come *Con occhi nuovi* di Alessandra Borghese (27.500 copie) e *Mistero Medjugorie* di Antonio Socci (52.000 copie) e le novità degli stessi Borghese e Socci: *Sete di Dio* (18.000 copie) e *Il Genocidio censurato* (10.500 copie).

Nella Narrativa/Saggistica, netto incremento rispetto all'anno scorso (+11%), sia per il buon andamento di novità di autori di portafoglio come Franco Scaglia con *L'oro di Mosè* (12.000 copie) ed esordienti, come Patrick Fogli con *Lentamente prima di morire* (10.000 copie), sia per il fenomeno legato a *Il cacciatore di aquiloni* di Khaled Hosseini (177.000 copie), opera pubblicata nel maggio del 2004.

Passando al comparto Ragazzi, il Battello a Vapore nel primo trimestre del 2006 ha registrato un incremento del 5% rispetto all'anno precedente, derivante dalla pubblicazione dei *Barbapapà* e dalla nuova Serie Arcobaleno per i bambini in età prescolare. Per Geronimo Stilton il 2006 è iniziato positivamente con un +8% rispetto all'anno precedente e con l'inaugurazione del mondo di un nuovo personaggio, Joe Carrot, autore e protagonista de *La casa delle ombre* (45.000 copie); è proseguito il successo dell'autrice Tea Stilton, con il titolo *La Montagna parlante* (38.000 copie) e di Geronimo con la rivisitazione del classico di Stevenson *L'isola del tesoro* (30.500 copie). Il successo di Stilton si è confermato nelle vendite congiunte con il «Corriere della Sera»; sempre in ambito di vendite congiunte da segnalare l'iniziativa "I Grandi Libri della Religione", inaugurata con il primo volume della Bibbia il 30 gennaio e realizzata congiuntamente da Piemme ed Electa per la testata *TV Sorrisi e Canzoni*.

Distribuzione e logistica

Il consuntivo del primo trimestre presenta un fatturato pari a 5,3 milioni di Euro, in diminuzione del 41,8% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente: tale andamento è riconducibile essenzialmente alla cessazione del rapporto di distribuzione con alcuni editori, di cui è prevista la sostituzione nel secondo semestre con Edizioni Piemme, attualmente distribuita da terzi.

La divisione periodici

La Divisione Periodici ha realizzato nel primo trimestre 2006 ricavi consolidati pari a 199,8 milioni di Euro, con una riduzione pari all'8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente: le determinanti di questo risultato sono riconducibili al calo dei ricavi diffusionali, pari all'11,0%, compensato in parte dalla buona crescita dei ricavi pubblicitari sulle testate Mondadori (+3,7%).

	Euro/milioni 31 marzo 2006	Euro/milioni 31 marzo 2005
Fatturato periodici	197,1	214,4
Altri ricavi	2,7	2,7
	199,8	217,1
Costi operativi	(172,1)	(183,2)
Margine operativo lordo	27,7	33,9
Ammortamenti e svalutazioni	(0,3)	(0,4)
Risultato operativo	27,4	33,5

Diffusione

Il confronto con il primo trimestre dello scorso anno è fortemente influenzato dall'intensa attività di nuovi lanci che avevano caratterizzato i primi mesi del 2005, con l'ingresso di 4 nuove testate televisive, di cui due di Mondadori (*2TV* e *STAR+TV*).

Ad un anno di distanza il totale delle testate del segmento televisivi presenta diffusioni in calo; una testata dei 4 nuovi lanci dei primi mesi del 2005 è stata già da tempo sospesa e il totale delle diffusioni presenta un calo mediamente pari al 26%.

Dopo una prima fase espansiva legata ai nuovi lanci, la quantità di copie diffuse nel segmento televisivi ha raggiunto un totale simile al passato, distribuito su un maggior numero di testate a un prezzo medio inferiore.

In questo contesto caratterizzato da vivace competizione, *TV Sorrisi e Canzoni*, storico settimanale del Gruppo, ha mantenuto ampiamente il suo ruolo di leader, con diffusioni superiori di oltre 450.000 copie rispetto al diretto concorrente; Mondadori, con le sue 5 testate, ha infatti confermato il suo primato nel segmento dei televisivi, con il 63% di quota di mercato relativa.

Il primo trimestre 2006 di Mondadori è stato caratterizzato da tre importanti eventi :

- il rilancio di *Grazia*, con una nuova impostazione, più ampia e curiosa, e maggior spazio all'informazione a 360 gradi;

- il lancio della versione pocket di *Donna Moderna* (unico settimanale al mondo ad avere il doppio formato);
- il proseguimento del lancio, avvenuto in dicembre, di *GEO*, mensile sulle scienze umane edito da Gruner&Jahr Mondadori.

I primi dati a disposizione sui venduti delle tre iniziative sono risultati ampiamente soddisfacenti e superiori alle attese.

La riduzione delle copie diffuse e del price mix, oltre alla crescita delle vendite in abbonamento, ha determinato un calo dei ricavi diffusionali delle testate Mondadori, pari nel primo trimestre 2006 all'11%.

Vendite congiunte

Le vendite di prodotti collaterali hanno registrato un rallentamento nei primi mesi dell'anno, con una riduzione dell'11% circa rispetto al primo trimestre 2005, concentrato principalmente su prodotti a basso valore aggiunto, quali CD musicali e Vhs, mentre proseguono i buoni risultati dei prodotti maggiormente redditizi, quali DVD e prodotti editoriali.

La crescita delle vendite dei DVD nei primi 3 mesi del 2006 è stata del 21%, mentre i prodotti editoriali, pur in presenza di risultati eccellenti raggiunti nel primo trimestre 2005 (straordinario successo delle *Garzantine*) hanno quasi eguagliato il record dell'anno precedente, grazie alle molteplici iniziative del 2006 (tra le quali *I grandi Libri della Religione*, *I meridiani*, *La biblioteca della natura*).

Servizi pubblicitari

	Euro/milioni	Euro/milioni
	31 marzo 2006	31 marzo 2005
Fatturato pubblicità	73,7	69,7
Altri ricavi	0,2	1,5
	73,9	71,2
Costi operativi	(75,1)	(71,3)
Margine operativo lordo	(1,2)	(0,1)
Ammortamenti e svalutazioni	(0,1)	(0,1)
Risultato operativo	(1,3)	(0,2)

Gli investimenti pubblicitari, nel primo trimestre 2006, hanno evidenziato un andamento in crescita di circa il 2 - 3 % rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Il positivo trend ha avuto tendenze differenziate a livello di singoli mezzi: il mezzo televisivo e la carta stampata hanno confermato un tasso di crescita simile a quello già espresso a fine 2005, mentre Radio e Internet hanno mostrato una maggiore dinamicità.

Nel comparto stampa, i periodici hanno evidenziato una performance decisamente in crescita, grazie soprattutto al beneficio di una serie di lanci avviati nel corso del 2005; in assenza di questi forti elementi di discontinuità, la crescita si sarebbe assestata su livelli di poco superiori a quelli di fine 2005.

I settori in maggior crescita sono stati moda, cosmesi e largo consumo; stazionario l'arredamento, mentre meno brillanti sono risultati informatica, turismo e auto.

Mondadori Pubblicità in termini di raccolta complessiva ha chiuso il primo trimestre 2006 con un incremento del 3,8% (stampa +2,3%) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente; tale performance è stata raggiunta con lo stesso portafoglio prodotti. Determinante per il raggiungimento di tali risultati il buon andamento dei femminili, che ha visto anche il nuovo corso di Grazia; da sottolineare l'importante contributo del mezzo radiofonico.

La divisione grafica

	Euro/milioni 31 marzo 2006	Euro/milioni 31 marzo 2005
Fatturato	122,9	116,1
Altri ricavi	-	-
	122,9	116,1
Costi operativi	(112,9)	(104,6)
Margine operativo lordo	10,0	11,5
Ammortamenti e svalutazioni	(5,2)	(5,7)
Risultato operativo	4,8	5,8

La Divisione Grafica ha realizzato nel primo trimestre 2006 ricavi consolidati pari a 122,9 milioni di Euro, con una crescita pari al 5,9% rispetto all'esercizio precedente.

Quanto sopra è stato possibile sia grazie alla conferma degli ottimi risultati già raggiunti nello scorso esercizio per le iniziative dei libri venduti in abbinamento a quotidiani e periodici, con una maggior quota di libro illustrato rispetto al libro "nero", sia grazie all'andamento del mercato estero dei cataloghi e prodotti commerciali: all'interno di tale settore, che ha mostrato segnali di ripresa, il Gruppo Mondadori ha consolidato la propria quota di mercato, in particolare per la stampa rotocalco.

Nell'ambito delle iniziative per il miglioramento dell'efficienza produttiva e la razionalizzazione delle attività, sono in fase di completamento le attività relative agli investimenti in rotative dello stabilimento di Verona, che ha inaugurato il Nuovo Sistema Rotocalco Integrato lo scorso 27 aprile 2006.

Il livello di attività è meglio rappresentato dal fatturato al netto costi carta evidenziato nella seguente tabella.

Fatturato stampa netto costi carta	Euro/milioni 31 marzo 2006	Euro/milioni 31 marzo 2005	Delta %
Riviste e allegati	34,8	34,1	2,1%
Libri	24,5	20,9	17,2%
Cataloghi e materiale promozionale	7,1	6,5	9,2%
Directories	0,6	0,8	(25,0%)
Totale fatturato stampa netto costi carta	67,0	62,3	7,5%

Direct marketing

	Euro/milioni 31 marzo 2006	Euro/milioni 31 marzo 2005
Fatturato	5,6	7,7
Altri ricavi	-	-
	5,6	7,7
Costi operativi	(5,3)	(6,9)
Margine operativo lordo	0,3	0,8
Ammortamenti e svalutazioni	(0,1)	(0,1)
Risultato operativo	0,2	0,7

Il settore Direct Marketing, in cui Mondadori opera con Cemit Interactive Media SpA, ha registrato nel primo trimestre del 2006 un fatturato pari a 5,6 milioni di Euro, in diminuzione del 27,3% rispetto al primo trimestre del 2005.

L'adeguamento al mutato scenario di mercato, successivo alla nuova legge sulla privacy, che inibisce la possibilità di utilizzo del nuovo Data Base Unico telefonico, ha determinato per Cemit un cambio di strategia operativa e, dal gennaio 2006, l'implementazione di una nuova struttura organizzativa.

Retail

	Euro/milioni 31 marzo 2006	Euro/milioni 31 marzo 2005
Fatturato	36,2	28,6
Altri ricavi	-	-
	36,2	28,6
Costi operativi	(35,9)	(28,7)
Margine operativo lordo	0,3	(0,1)
Ammortamenti e svalutazioni	(0,5)	(0,5)
Risultato operativo	(0,2)	(0,6)

Nel settore **Retail** Mondadori ha registrato un sensibile aumento del fatturato, pari a 36,2 milioni di Euro, con un incremento del 26,6% rispetto ai risultati del primo trimestre 2005; il raggiungimento di tali risultati è stato possibile sia grazie alle vendite dei negozi (+3% rispetto all'anno precedente), sia alle vendite ai clienti business.

Nel corso del primo trimestre 2006, Mondadori Retail ha posto le basi per un importante ampliamento della rete dei negozi in gestione diretta: un primo negozio è stato aperto nel mese di aprile presso il nuovo Centro Commerciale Vulcano di Sesto San Giovanni, mentre in maggio saranno aperte 4 nuove librerie (Limbiate, Firenze, Ferrara, Mantova). Saranno terminati in settembre l'ampliamento e la ristrutturazione del negozio di corso Vittorio Emanuele di Milano.

Mondadori Franchising, con un fatturato pari a 10 milioni di Euro, continua a registrare un'importante crescita rispetto ai risultati del primo trimestre dello scorso anno, grazie sia alle nuove affiliazioni intervenute nei dodici mesi di riferimento, passate da 150 a 172 unità, sia allo sviluppo dei nuovi punti vendita Edicolè, che hanno raggiunto le 40 unità, rispetto ai 4 punti vendita del primo trimestre 2005.

La divisione radio

	Euro/milioni 31 marzo 2006	Euro/milioni 31 marzo 2005
Fatturato	1,6	0,5
Altri ricavi	-	-
	1,6	0,5
Costi operativi	(6,1)	(1,5)
Margine operativo lordo	(4,5)	(1,0)
Ammortamenti e svalutazioni	(0,2)	(0,1)
Risultato operativo	(4,7)	(1,1)

L'attività del primo trimestre 2006 è stata caratterizzata dalla massiccia campagna di comunicazione focalizzata sia sul brand sia sul prodotto editoriale, in particolare a supporto del Morning Show "La carica di 101" (campagna televisiva, stampa, affissioni, quotidiani, eventi, etc.).

Contestualmente sono continuati gli investimenti per l'acquisizione di nuove frequenze: in particolare nel mese di febbraio sono stati acquisiti in Sicilia 19 impianti di trasmissione e relative frequenze che hanno consentito di raggiungere l'85% di copertura della popolazione.

Il fatturato netto della società nel primo trimestre 2006 (ricavi pubblicità quota editore) è stato di 1,6 milioni di Euro (triplo rispetto all'anno precedente), corrispondente ad una raccolta pubblicitaria lorda di 2,6 milioni di Euro.

Corporate e altri business

Nel settore Corporate sono comprese le funzioni della Capogruppo impegnate nell'attività di servizio a favore delle società del Gruppo e delle divisioni di Business.

Tali servizi sono riconducibili essenzialmente alle attività ITC, amministrazione, controllo di gestione e pianificazione, tesoreria e finanza, gestione personale, legale e societario, comunicazione esterna.

I ricavi del primo trimestre 2006, invariati rispetto allo stesso periodo del 2005, si riferiscono essenzialmente agli addebiti effettuati a controllate, collegate e altri soggetti per i servizi sopra menzionati.

Situazione finanziaria

La situazione finanziaria del Gruppo Mondadori, al 31 marzo 2006, presenta un saldo positivo pari a 63,6 milioni di Euro, come si evince dal seguente prospetto:

Posizione finanziaria netta	Euro/milioni 31 marzo 2006	Euro/milioni 31 dicembre 2005	Euro/milioni 31 marzo 2005
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	106,6	73,1	85,6
Attività finanziarie al <i>fair value</i>	432,6	442,9	549,3
Attività (passività) in strumenti derivati	(13,0)	2,0	(76,9)
Altre attività (passività) finanziarie	(17,4)	(29,4)	(39,0)
Finanziamenti (breve e medio/lungo termine)	(57,5)	(57,5)	(65,3)
Obbligazioni	(283,0)	(295,3)	(266,3)
Obbligazioni convertibili	(104,7)	(103,6)	(102,5)
Posizione finanziaria netta	63,6	32,2	84,9

Il 2006 continua sulla scia del 2005, con una crescita sostenuta dell'economia mondiale, attesa attorno al 3,5% secondo recenti previsioni per l'intero anno. USA (+3,4%) Cina (+9,6%) ed India (+7,0%) sono i motori principali di questo sviluppo, mentre l'Europa (+2,3%) presenta prospettive di crescita che, pur se inferiori a quelle precedenti, danno comunque l'impressione di una ripresa finalmente in atto.

In riferimento all'Italia, si segnalano purtroppo previsioni meno positive circa la crescita economica: una recente indagine del Fondo Monetario Internazionale indica infatti una crescita attesa per il 2006 pari all'1,2%, rivedendo al ribasso le stime precedenti.

In tale contesto macroeconomico nel corso del 1° trimestre 2006 il cambio Euro/Dollaro statunitense ha oscillato tra un minimo di 1,18 ed un massimo di 1,23, con un valore medio pari a 1,20 mentre il cambio Euro/Sterlina inglese si è rafforzato, in particolare nel corso del mese di marzo, fino al livello di 0,70 circa dal minimo ai primi di febbraio pari a 0,68 circa.

Per quanto riguarda i tassi di interesse di mercato, l'Euribor 3 mesi (Act/360) è cresciuto dal 2,488% di fine dicembre 2005 al 2,816% di fine marzo 2006 per effetto degli interventi della Banca Centrale Europea sui tassi di riferimento. Nello stesso periodo il costo medio del denaro del Gruppo Mondadori è stato pari al 2,646%.

Le linee di credito complessivamente a disposizione del Gruppo al 31 marzo 2006 ammontano a oltre 1.000 milioni di Euro.

Gli affidamenti a breve termine del Gruppo, pari a 548 milioni di Euro, a parte circa 7 milioni di scoperto di conto corrente non erano utilizzati al 31 marzo 2006. Tali affidamenti sono comunque costituiti da linee finanziarie autoliquidanti (sconto ricevute bancarie) e finanziamenti stand-by di durata inferiore a 18 mesi meno un giorno.

Le linee a medio-lungo termine di 463,7 milioni di Euro erano costituite per 296,4 milioni di Euro da un private placement in dollari negli U.S.A., su tre tranches con scadenza 2013/2015/2018, e per 109,9 milioni di Euro da un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie Mondadori con scadenza 2008. Al 31 marzo erano inoltre in essere finanziamenti agevolati all'editoria, la cui quota a medio/lungo termine ammontava a 52,0 milioni di Euro su 57,5 milioni di Euro di finanziamenti complessivi.

Mondadori International

Al 31 marzo 2006 l'attivo finanziario della società ammonta a 436,1 milioni di Euro e la composizione del portafoglio è la seguente:

- prodotti monetari, obbligazionari e altri fondi a bassa volatilità: 370,5 milioni di Euro;
- fondi di fondi hedge: 60,6 milioni di Euro (estremamente diversificati per gestore e per strategia).

Tale composizione del portafoglio (asset allocation) è caratterizzata da una rischiosità (volatilità) pari allo 0,7% (dato a consuntivo 2005); tale livello equivale al 75% della rischiosità dei titoli di stato dell'area Euro con duration compresa fra uno e tre anni.

Il rendimento del portafoglio finanziario nel corso del primo trimestre del 2006 è stato del 5,82% annualizzato.

L'intero portafoglio è liquidabile in tempi molto brevi e comunque non superiori al trimestre.

Personale in forza

Il personale dipendente delle società del Gruppo, al 31 marzo 2006, risulta composto da 4.406 unità (4.450 al 31 dicembre 2005); il personale medio impiegato nel periodo è stato pari a 4.407 unità (4.513 nei primi tre mesi del 2005).

Si precisa che nei numeri esposti è compreso il personale assunto a tempo determinato; i dati relativi al 31 marzo 2005 sono stati riclassificati in relazione alla variazione del perimetro di consolidamento (Mondolibri consolidata con il metodo del patrimonio netto rispetto al criterio proporzionale) a seguito dell'introduzione dei nuovi principi IAS/IFRS.

Nel prospetto seguente si fornisce il dato puntuale relativo agli organici del Gruppo alla data del 31 marzo 2006:

Personale in forza	31-03-2006	31-12-2005	31-03-2005
Arnoldo Mondadori Editore SpA:			
- Dirigenti, giornalisti, impiegati	1.486	1.488	1.485
- Operai	105	107	110
	1.591	1.595	1.595
Società Controllate Italiane:			
- Dirigenti, giornalisti, impiegati	1.551	1.576	1.580
- Operai	1.121	1.134	1.186
	2.672	2.710	2.766
Società Controllate Estere:			
- Dirigenti, giornalisti, impiegati	41	42	42
- Operai	102	103	104
	143	145	146
Totale	4.406	4.450	4.507

Il costo del personale, pari a 66,4 milioni di Euro, diminuisce dell'1,6% rispetto al marzo 2005: la flessione è riconducibile alla riduzione degli organici oltre che ad effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali.

Investimenti tecnici

Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari realizzati nel corso del primo trimestre, pari a 8,7 milioni di Euro, hanno interessato prevalentemente l'area grafica (6,2 milioni di Euro) in riferimento al Nuovo Sistema Rotocalco Integrato, entrato in produzione a fine aprile.

Nel trimestre le dismissioni sono state pari ad un valore residuo di 0,1 milioni di Euro.

Altre informazioni

La relazione trimestrale consolidata è stata predisposta in conformità ai principi contabili IAS/IFRS ed i criteri di valutazione adottati sono in linea con quelli utilizzati al 31 dicembre 2005.

Ai fini di una puntuale comparazione si è resa necessaria una rielaborazione dei dati economico-patrimoniali al 31 marzo 2005, di cui si dà ampio resoconto nell'apposita appendice.

La relazione trimestrale al 31 marzo 2006 è stata redatta secondo il disposto dell'art. 82 del Regolamento Consob n. 11971/1999, e successive modifiche, e dell'Allegato 3D del regolamento medesimo.

Pertanto, non è stato applicato il principio contabile internazionale n. 34 in tema di informativa finanziaria infrannuale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Grazie all'atteso miglioramento della redditività dei business ed al minor impatto dei costi di start-up della radio, la Società stima di incrementare il risultato dello scorso anno, al netto del contributo governativo sulla carta contabilizzato nel 2005.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marina Berlusconi



Stato patrimoniale e conto economico consolidati

Stato Patrimoniale Consolidato

Attivo	Periodo al 31 marzo 2006	Esercizio al 31 dicembre 2005
Attività immateriali	222.082	219.409
Investimenti immobiliari	5.211	5.523
Terreni e fabbricati	86.653	87.399
Impianti e macchinari	72.557	76.303
Altre immobilizzazioni materiali	50.846	45.211
Immobili, impianti e macchinari	210.056	208.913
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	106.627	106.649
Altre partecipazioni	2.156	2.156
Totale partecipazioni	108.783	108.805
Attività finanziarie non correnti	-	-
Attività per imposte anticipate	38.840	37.090
Altre attività non correnti	2.994	3.078
Totale attività non correnti	587.966	582.818
Crediti tributari	37.432	30.390
Altre attività correnti	58.498	65.481
Rimanenze	123.676	127.022
Crediti commerciali	395.828	411.085
Titoli ed altre attività finanziarie correnti	449.918	482.204
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	106.631	73.056
Totale attività correnti	1.171.983	1.189.238
Attività destinate alla dismissione o cessate	-	-
Totale attivo	1.759.949	1.772.056

Stato Patrimoniale Consolidato

Passivo	Periodo al 31 marzo 2006	Esercizio al 31 dicembre 2005
Capitale sociale	67.452	67.452
Riserva sovrapprezzo azioni	284.594	283.747
Azioni proprie	(131.653)	(137.662)
Altre riserve e risultati portati a nuovo	292.021	178.163
Utile (perdita) dell'esercizio	25.065	114.724
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	537.479	506.424
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti	4.333	4.026
Totale patrimonio netto	541.812	510.450
Fondi	15.377	15.637
Indennità di fine rapporto	100.065	98.983
Passività finanziarie non correnti	452.899	451.733
Passività per imposte differite	26.749	25.998
Altre passività non correnti	-	-
Totale passività non correnti	595.090	592.351
Debiti per imposte sul reddito	38.493	25.111
Altre passività correnti	188.474	187.748
Debiti commerciali	356.075	385.032
Debiti verso banche ed altre passività finanziarie	40.005	71.364
Totale passività correnti	623.047	669.255
Passività destinate alla dismissione o cessate	-	-
Totale passivo	1.759.949	1.772.056

Conto Economico Consolidato

	Periodo al 31 marzo 2006	Periodo al 31 marzo 2005
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	409.592	409.138
Decremento (incremento) delle rimanenze	2.943	3.949
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	127.275	123.211
Costi per servizi	167.719	166.448
Costo del personale	66.409	67.458
Oneri (proventi) diversi	1.595	(4.397)
Proventi (oneri) da partecipazioni Contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	309	1.763
Margine operativo lordo	43.960	54.232
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	7.251	7.950
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	327	502
Risultato operativo	36.382	45.780
Proventi (oneri) finanziari	2.274	(2.504)
Proventi (oneri) da altre partecipazioni	-	95
Risultato prima delle imposte	38.656	43.371
Imposte sul reddito	13.284	14.269
Risultato derivante dall'attività in funzionamento	25.372	29.102
Proventi (oneri) da attività/passività destinate alla dismissione o cessate	-	-
Risultato di pertinenza di terzi azionisti	(307)	(356)
Risultato netto	25.065	28.746
Risultato netto per azione (espresso in unità di Euro)	0,105	0,120
Risultato netto diluito per azione (espresso in unità di Euro)	0,104	0,119

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente
 Marina Berlusconi



***Effetti dell'adozione dei principi contabili IAS/IFRS
sul patrimonio netto e sul risultato netto consolidati
e sullo stato patrimoniale e sul conto economico
consolidati al 31 marzo 2005***

Prospetto di riconciliazione del Patrimonio Netto Consolidato al 31 marzo 2005

Patrimonio Netto Consolidato secondo i principi contabili italiani		613.584
1.	Storno di attività immateriali e valutazione delle attività immateriali secondo lo IAS 36	(6.369)
2.	Ammortamenti delle attività immateriali	21.007
3.	Effetti su immobili, impianti e macchinari	24.551
4.	Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	246
5.	Valutazione delle rimanenze secondo lo IAS 2	(5.029)
6.	Attualizzazione dei fondi	4.909
7.	Esposizione del TFR secondo lo IAS 19	9.669
8.	Applicazione dei principi contabili IAS/IFRS alle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	1.294
9.	Variazione area di consolidamento e altre rettifiche	(505)
10.	Valutazione di strumenti finanziari, attività e passività finanziarie secondo lo IAS 39	(25.806)
11.	Classificazione delle azioni proprie secondo lo IAS 32	(126.246)
12.	Effetti fiscali	2.002
Patrimonio Netto Consolidato secondo i principi contabili IAS/IFRS		513.307

Di seguito si commentano le voci e gli importi esposti nel precedente prospetto di riconciliazione tra il valore del patrimonio netto consolidato al 31 marzo 2005 espresso secondo i principi contabili italiani e quello risultante dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

1. Sono stati stralciati dal valore delle immobilizzazioni immateriali i costi che secondo i principi contabili IAS/IFRS non soddisfano i requisiti per l'iscrizione tra le attività immateriali. Tra questi sono compresi i costi di impianto e ampliamento, i costi di software e gli oneri pluriennali che non sono dotati dei criteri di riconoscibilità stabiliti dallo IAS 38. Le rettifiche operate hanno comportato una riduzione del valore delle attività immateriali pari a 6.369 migliaia di Euro.
2. Alcune attività immateriali, segnatamente le testate, le collane ed i marchi sono state qualificate a vita indefinita; pertanto, non sono più soggette a processo di ammortamento, ma ad *impairment test*. Ciò ha comportato un beneficio sul patrimonio netto consolidato pari a 21.007 migliaia di Euro.
3. Gli effetti sulla voce immobili, impianti e macchinari includono un incremento di patrimonio netto pari a 24.551 migliaia di Euro, in relazione alla valutazione di terreni e fabbricati secondo il criterio del *fair value* al 1° gennaio 2004, all'effetto dello scorporo dei terreni pertinenziali ai fabbricati e ad una svalutazione di altre attività materiali per 179 migliaia di Euro.
4. Gli ammortamenti della voce immobili, impianti e macchinari sono variati per l'effetto congiunto delle valutazioni a *fair value* di alcuni terreni e fabbricati, in sede di prima applicazione dei principi contabili IAS/IFRS, e per l'eliminazione dell'ammortamento sulla voce terreni per complessive 246 migliaia di Euro.
5. Il valore delle rimanenze è esposto coerentemente con quanto previsto dai principi contabili IAS/IFRS; in particolare, in luogo del criterio L.I.F.O. si è utilizzato il criterio del costo medio ponderato per valutare le rimanenze di materie prime. La rettifica, inoltre, include l'effetto derivante dalla rideterminazione dello storno di utili realizzati internamente al Gruppo. Complessivamente il valore delle rimanenze ed il patrimonio netto registrano un decremento pari a 5.029 migliaia di Euro.

6. Il valore accantonato a fronte di fondi rischi con scadenza oltre i 12 mesi derivanti da cause e contenziosi per le quali le date di esborso risultano attendibilmente stimabili, è stato rideterminato in considerazione del differimento temporale in cui si prevede di subire l'effettivo esborso. La rettifica ha ridotto il saldo dei fondi rischi ed aumentato il patrimonio netto per 145 migliaia di Euro. Inoltre, è stata rideterminata l'indennità suppletiva di clientela secondo una valutazione di tipo attuariale con un impatto positivo sul patrimonio netto pari a 4.764 migliaia di Euro.
7. I principi contabili italiani richiedono di rilevare le passività per il trattamento di fine rapporto (TFR) secondo disposizioni civilistiche esistenti alla data di chiusura del Bilancio; in accordo ai principi contabili IAS/IFRS tali passività devono essere soggette a valutazioni di tipo attuariale. Tale criterio ha comportato una riduzione delle passività ed un beneficio sul patrimonio netto per l'importo complessivo pari a 9.669 migliaia di Euro.
8. A seguito dell'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS, il valore di carico delle società collegate e delle *joint-venture*, valutate secondo il metodo del patrimonio netto, ha registrato un incremento di 1.294 migliaia di Euro, quale risultante dell'effetto congiunto dello storno degli ammortamenti sugli avviamenti di alcune società, dello storno di immobilizzazioni immateriali che non soddisfano i requisiti per l'iscrizione previsti dallo IAS 38 e della valutazione del TFR secondo la metodologia attuariale.
9. L'effetto derivante dalla variazione dell'area di consolidamento riguarda le partecipazioni nelle società che non erano consolidate nel Bilancio redatto secondo principi contabili italiani in quanto ritenute irrilevanti ai fini della rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo Mondadori. Con l'adozione dei principi contabili internazionali tali società sono state consolidate. La rettifica ha determinato una flessione del patrimonio netto consolidato per 519 migliaia di Euro. La voce include, inoltre, per 14 migliaia di Euro lo storno sul patrimonio netto di Gruppo della quota di rettifiche di pertinenza di terzi.
10. Gli strumenti derivati, le attività e le passività di natura finanziaria sono stati valutati secondo il disposto dello IAS 39, applicato a far data dal 1° gennaio 2005; tale valutazione ha determinato una riduzione del patrimonio netto consolidato per 25.806 migliaia di Euro.
11. A seguito dell'applicazione dello IAS 32, avvenuta a far data dal 1° gennaio 2005, il valore delle azioni proprie in portafoglio è stato riclassificato tra le poste del patrimonio netto consolidato, determinandone una riduzione pari a 126.246 migliaia di Euro.
12. La voce in oggetto include le rettifiche fiscali emerse nella rideterminazione dei valori di bilancio in sede di applicazione degli IAS/IFRS.

Stato Patrimoniale Consolidato al 31 marzo 2005

Attivo	Secondo i principi contabili italiani	Variazione area consolidamento	Riclassifiche IAS/IFRS	Rettifiche IAS/IFRS	Secondo gli IAS/IFRS
Attività immateriali	184.667	1.215	(2.284)	14.638	198.236
Investimenti immobiliari	11.534	-	-	1.049	12.583
Terreni e fabbricati	66.098	-	-	23.927	90.025
Impianti e macchinari	83.746	(220)	-	-	83.526
Altre immobilizzazioni materiali	22.008	(503)	1.611	(179)	22.937
Immobili, impianti e macchinari	171.852	(723)	1.611	23.748	196.488
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	91.522	10.898	-	1.294	103.714
Altre partecipazioni	2.472	-	-	-	2.472
Totale partecipazioni	93.994	10.898	0	1.294	106.186
Attività finanziarie non correnti	126.508	-	(126.246)	-	262
Attività per imposte anticipate	47.443	(960)	-	12.786	59.269
Altre attività non correnti	3.937	(148)	-	-	3.789
Totale attività non correnti	639.935	10.282	(126.919)	53.515	576.813
Crediti tributari	18.337	(3.164)	-	-	15.173
Altre attività correnti	58.617	(284)	-	-	58.333
Rimanenze	126.464	(4.489)	-	(5.029)	116.946
Crediti commerciali	395.247	(1.180)	-	-	394.067
Altre attività finanziarie correnti	572.424	(13.293)	-	5.724	564.855
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	85.516	44	-	-	85.560
Totale attività correnti	1.256.605	(22.366)	0	695	1.234.934
Attività destinate alla dismissione o cessate	-	-	-	-	-
Totale attivo	1.896.540	(12.084)	(126.919)	54.210	1.811.747

Stato Patrimoniale Consolidato al 31 marzo 2005

Passivo	Secondo i principi contabili italiani	Variazione area consolidamento	Riclassifiche IAS/IFRS	Rettifiche IAS/IFRS	Secondo gli IAS/IFRS
Capitale sociale	67.452	-	-	-	67.452
Riserva sovrapprezzo azioni	157.501	-	126.246	-	283.747
Altre riserve e risultati portati a nuovo	360.546	(185)	(252.492)	25.493	133.362
Utile (perdita) dell'esercizio	28.085	(334)	-	995	28.746
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	613.584	(519)	(126.246)	26.488	513.307
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti	3.681	140	-	(14)	3.807
Totale patrimonio netto	617.265	(379)	(126.246)	26.474	517.114
Fondi	16.517	-	-	(145)	16.372
Indennità di fine rapporto	115.417	(2.355)	-	(14.433)	98.629
Passività finanziarie non correnti	450.177	700	(673)	(37.648)	412.556
Passività per imposte differite	29.815	(87)	-	10.784	40.512
Altre passività non correnti	-	-	-	-	0
Totale passività non correnti	611.926	(1.742)	(673)	(41.442)	568.069
Debiti per imposte sul reddito	35.322	(132)	-	-	35.190
Altre passività correnti	187.465	(1.144)	-	-	186.321
Debiti commerciali	355.883	(4.026)	-	-	351.857
Debiti verso banche ed altre passività finanziarie	88.679	(4.661)	-	69.178	153.196
Totale passività correnti	667.349	(9.963)	0	69.178	726.564
Passività destinate alla dismissione o cessate	-	-	-	-	-
Totale passivo	1.896.540	(12.084)	(126.919)	54.210	1.811.747

Di seguito si commentano le voci e gli importi esposti nel precedente prospetto di riconciliazione tra lo stato patrimoniale consolidato al 31 marzo 2005 redatto secondo i principi contabili italiani e quello elaborato in applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

Riclassifiche IAS/IFRS

La colonna riclassifiche include:

- per 1.611 migliaia di Euro i costi sostenuti per migliorie apportate su beni di terzi che, avendo il requisito dell'identificabilità e della separabilità del bene cui si riferiscono, sono stati riclassificati tra le altre immobilizzazioni materiali;
- per 673 migliaia di Euro oneri accessori sostenuti su finanziamenti (*private placement* e prestito obbligazionario convertibile) esposti a riduzione delle rispettive passività finanziarie.

Rettifiche IAS/IFRS

Oltre a quanto già indicato nelle note di commento alla riconciliazione delle voci con impatto sul patrimonio netto, la colonna variazione area di consolidamento include principalmente l'effetto:

- della joint-venture Mondolibri SpA precedentemente consolidata secondo il metodo proporzionale, valutata ai fini IAS/IFRS con il metodo del patrimonio netto. Ciò ha comportato l'iscrizione nella voce partecipazioni dell'importo di 13.244 migliaia di Euro e la variazione dell'attivo netto di pari importo precedentemente iscritto nelle altre voci dell'attivo e del passivo;
- della Misa Finance Fund, Sicav detenuta da Mondadori Finance e contabilizzata secondo i principi contabili italiani come investimento finanziario in titoli valutato al minore tra costo e valore di mercato, consolidata integralmente ai fini IAS/IFRS.

Prospetto di riconciliazione del Risultato Netto Consolidato al 31 marzo 2005

Risultato Netto Consolidato secondo i principi contabili italiani		28.085
13.	Variazione delle rimanenze	(903)
14.	Effetti sulla voce acquisti di materie prime e di servizi	(277)
15.	Costo del personale	(1.634)
16.	Effetti su oneri (proventi) diversi	107
17.	Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	246
18.	Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	4.321
19.	Effetti su proventi (oneri) finanziari	(2.738)
20.	Effetti su proventi (oneri) da partecipazioni	688
21.	Variazione area di consolidamento e altre rettifiche	(277)
22.	Effetti fiscali	1.128
Risultato Netto Consolidato secondo i principi contabili IAS/IFRS		28.746

Di seguito si commentano le voci e gli importi esposti nel precedente prospetto di riconciliazione tra il risultato netto di Gruppo al 31 marzo 2005 espresso secondo i principi contabili italiani e quello risultante dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

13. La variazione economica delle rimanenze subisce un decremento, che comporta una contrazione del risultato, pari a 903 migliaia di Euro imputabile alla valutazione secondo il criterio del costo medio ponderato ed all'effetto derivante dalla rideterminazione dello storno di utili realizzati internamente al Gruppo.
14. Le rettifiche esposte in riconciliazione sono riferibili all'addebito a conto economico di costi che, secondo i principi contabili italiani, erano capitalizzati tra le attività immateriali (277 migliaia di Euro) e ad altri importi minori.
15. Il costo del personale subisce un aumento pari a 1.048 migliaia di Euro a seguito dell'applicazione dello IAS 19 e un aumento pari a 586 migliaia di Euro riferibile ai piani di *stock option*. Tale importo rappresenta la quota di competenza del periodo del *fair value* delle *stock option* assegnate.
16. Le rettifiche che hanno interessato gli oneri (proventi) diversi ammontano a 107 migliaia di Euro e si riferiscono prevalentemente all'accantonamento per indennità suppletiva di clientela.
17. Gli ammortamenti della voce immobili, impianti e macchinari sono variati per l'effetto congiunto dello scorporo del valore dei terreni e della valutazione a *fair value*, in sede di prima applicazione dei principi contabili IAS/IFRS, di alcuni fabbricati per 246 migliaia di Euro.
18. Le rettifiche apportate agli ammortamenti e alle svalutazioni delle attività immateriali includono l'eliminazione degli ammortamenti dei beni a vita indefinita, quali testate, collane e marchi per 4.321 migliaia di Euro.
19. Le rettifiche esposte sono rappresentate dai maggiori oneri relativi alla componente finanziaria del TFR e dei fondi rischi per cause legali per 735 migliaia di Euro e dagli oneri rinvenienti dalla valutazione di strumenti derivati, attività e passività finanziarie secondo lo IAS 39 per 2.003 migliaia di Euro.

20. L'incremento dei proventi da partecipazioni è riconducibile all'azzeramento dell'ammortamento dell'avviamento relativo ad alcune *joint-venture* e alle differenze di risultato del periodo delle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto per 688 migliaia di Euro.
21. La voce in oggetto include l'effetto sul conto economico del consolidamento di società che non venivano consolidate secondo i principi contabili italiani. E', inoltre, compreso l'effetto delle rettifiche sul risultato netto riguardante la quota di pertinenza di terzi pari a 57 migliaia di Euro.
22. La voce in oggetto include le rettifiche fiscali emerse nella rideterminazione dei valori di bilancio in sede di applicazione degli IAS/IFRS.

Conto Economico Consolidato al 31 marzo 2005

	Secondo i principi contabili italiani	Variazione area consolidamento	Riclassifiche IAS/IFRS	Rettifiche IAS/IFRS	Secondo gli IAS/IFRS
Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso terzi	418.333	(9.195)	-	-	409.138
Decremento (incremento) delle rimanenze	3.034	12	-	903	3.949
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	124.870	(1.682)	-	23	123.211
Costi per servizi	171.245	(5.051)	-	254	166.448
Costo del personale	66.886	(1.062)	-	1.634	67.458
Oneri (proventi) diversi	(3.262)	(1.028)	-	(107)	(4.397)
Proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	1.341	(266)	-	688	1.763
Margine operativo lordo	56.901	(650)	0	(2.019)	54.232
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	8.088	(51)	159	(246)	7.950
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	5.024	(21)	(180)	(4.321)	502
Risultato operativo	43.789	(578)	21	2.548	45.780
Proventi (oneri) finanziari	137	118	(21)	(2.738)	(2.504)
Proventi (oneri) da altre partecipazioni	95	-	-	-	95
Risultato prima delle imposte e delle minoranze	44.021	(460)	0	(190)	43.371
Imposte sul reddito	15.523	(126)	-	(1.128)	14.269
Risultato di pertinenza di terzi azionisti	(413)	-	-	57	(356)
Risultato netto	28.085	(334)	0	995	28.746

Di seguito si commentano le voci e gli importi esposti nel precedente prospetto di riconciliazione tra il conto economico consolidato al 31 marzo 2005 redatto secondo i principi contabili italiani e quello elaborato in applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

Riclassifiche IAS/IFRS

La colonna riclassifiche include:

- gli ammortamenti relativi ai costi sostenuti per migliorie apportate su beni di terzi (159 migliaia di Euro) riclassificati dalla voce ammortamenti delle attività immateriali alla voce ammortamenti degli immobili, impianti e macchinari;
- l'ammortamento degli oneri accessori sostenuti su finanziamenti (*private placement* e prestito obbligazionario convertibile) per 21 migliaia di Euro esposti tra gli oneri finanziari anziché alla voce ammortamenti delle attività immateriali.

Rettifiche IAS/IFRS

Oltre a quanto già indicato nelle note di commento alla riconciliazione delle voci con impatto sul risultato netto, la colonna variazione area di consolidamento include principalmente l'effetto:

- della joint-venture Mondolibri SpA, consolidata ai fini IAS/IFRS con il metodo del patrimonio netto in luogo del metodo proporzionale. Tale trattamento ha comportato l'iscrizione nella voce proventi (oneri) da partecipazioni dell'importo negativo di 266 migliaia di Euro e la corrispondente variazione netta delle altre voci del conto economico;
- della Misa Finance Fund, Sicav detenuta da Mondadori Finance e contabilizzata secondo i principi contabili italiani come investimento finanziario in titoli valutato al minore tra costo e valore di mercato, consolidata integralmente ai fini IAS/IFRS.

Effetti dell'adozione dei principi contabili IAS/IFRS sulla posizione finanziaria netta consolidata al 31 marzo 2005

Di seguito sono esposti gli effetti sulla posizione finanziaria netta consolidata derivanti dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS:

Posizione finanziaria netta secondo i principi contabili italiani	119.346
Riclassifiche IAS/IFRS	673
Rettifiche IAS/IFRS	(25.806)
Variazione area di consolidamento ed altre	(9.288)
Posizione finanziaria netta IAS/IFRS	84.925

Le riclassifiche si riferiscono agli oneri accessori sostenuti su finanziamenti (*private placement* e prestito obbligazionario convertibile), classificati tra le attività immateriali secondo i principi contabili italiani, e portati a riduzione delle rispettive passività finanziarie in accordo agli IAS/IFRS.

Le rettifiche si riferiscono agli effetti derivanti dall'applicazione degli IAS 32 e 39 in relazione alla valutazione delle attività e passività finanziarie, nonché degli strumenti derivati.

La voce "variazione area di consolidamento ed altre" riguarda principalmente la *joint-venture* Mondolibri SpA, valutata con il metodo del patrimonio netto in luogo del metodo proporzionale, utilizzato secondo i principi contabili italiani.